



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SEDUTA N. 04 DEL 15.12.2022 - VERBALE -

L'anno 2022, il giorno giovedì 15 del mese di dicembre, alle ore 14.30, si riunisce il CdA del Parco Archeologico dell'Appia Antica, giusta convocazione inviata a mezzo Posta Elettronica il 06.12.2022 con prot. 4699.

La seduta si svolge in video conferenza su piattaforma Teams.

Per il CdA

Sono presenti:

- Simone Quilici (*Presidente del CdA e Direttore del Parco Archeologico dell'Appia Antica*);
- Paolo Liverani (*consigliere*)
- Mariastella Margozi (*consigliere*)
- Mario Tozzi (*consigliere*)
- Saverio Ruperto (*consigliere*), assente giustificato

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

- Stefano Del Pinto (*Presidente*)
- Matteo Signoriello (*componente*)
- Mara Passeggeri (*componente*)

Partecipano alla seduta:

Per l'Amministrazione (P.A.A.A.):

- Stefano Lutri (*Responsabile dell'Area Funzionale Affari Generali, Amministrativi e Gestione delle risorse umane*)
- Domenico Lopardo (*assistenza amministrativa e verbalizzazione*)
- Bartolomeo Mazzotta (*assistenza organizzativa, tecnica e verbalizzazione*).

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Presentazione e approvazione del Bilancio di Previsione A.F. 2023.**
- 2. Varie ed eventuali.**

Prende la parola il Direttore del PAAA Arch. Simone Quilici che, in qualità di Presidente del CdA, dichiara valida la seduta e ne dà inizio. Comunica che le risorse ordinarie per il Parco quest'anno ammontano a € 1.250.000,00, sono quindi inferiori allo scorso anno; sarà necessario pertanto avere una spesa maggiormente oculata. Aggiunge che quest'anno è stato acquisito il complesso di Villa Massenzia, le cui spese saranno oggetto di interventi straordinari con un finanziamento *ad hoc* in conto capitale, non andando quindi ad incidere sui fondi ordinari e precisa che i fondi per il contratto della società Ales da quest'anno transiteranno nel nostro bilancio. Il Direttore cede la parola al Sig. Lutri per una disamina più dettagliata del Bilancio di previsione 2023.

Punto 1.

Prende la parola il direttore amministrativo Stefano Lutri che illustra quanto inserito nel bilancio previsionale soffermandosi in particolare sul Preventivo Gestionale Entrate. Lutri conferma che le entrate relativamente allo stanziamento dei fondi di funzionamento per l'A.F. 2023 sono inferiori rispetto all'anno precedente e precisamente, per l'A.F. 2022 l'importo assegnato era di € 1.500.000,00 mentre per l'A.F. 2023 è di € 1.250.000,00. Rappresenta, però, che per quanto riguarda le entrate generate dall'Istituto le stesse sono positive e in aumento rispetto agli anni precedenti, nonostante il periodo di pandemia. Lutri illustra le singole voci del Bilancio e si sofferma sul dettaglio delle entrate che sono: € 75.000,00 da finanziamento ministeriale per il pagamento delle fatture relative ai buoni pasto; € 10.000,00 da finanziamento ministeriale per la sicurezza obbligatoria; € 1.250.000,00 da finanziamento ministeriale come da nota D.G. Musei Servizio I; € 20.000,00 per vendita foto, uso degli spazi e per le royalties; € 80.000,00 da introiti relativi alla vendita dei biglietti d'ingresso ai siti di competenza e, infine, € 1.384.000,00 dal finanziamento ministeriale per la sottoscrizione del contratto Ales Spa.

Prende, successivamente, la parola il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Del Pinto che illustra i dati inseriti nella relazione al Bilancio Previsionale. Precisa che le uniche risorse certe sono le spese di Funzionamento, la somma per il rinnovo dei servizi Ales e il finanziamento della Legge 205/2017, tutto il resto sono entrate stimate sulla base del precedente esercizio che il Collegio dei Revisori ha ritenuto attendibili. Il Bilancio è in pareggio e presenta un equilibrio sia di competenza che di cassa. Il dott. Del Pinto rinnova al Direttore del Parco l'invito a incrementare la quota di finanziamento derivante da contributi privati o da introitazione delle biglietterie per far capo al finanziamento del contratto per i servizi Ales che dal prossimo anno non sarà più finanziato dal Ministero. Il Collegio prende atto che i finanziamenti in conto capitale URBS, PNRR e CAPUT MUNDI non sono stati inclusi fra le entrate in conto capitale perché si è preferito inserirle, a titolo prudenziale, in una variazione di bilancio del prossimo gennaio in quanto solo in quella data verranno attribuiti gli importi. Per le spese correnti segnala che non ci sono grandi scostamenti rispetto all'anno precedente a parte le spese della fornitura gas a causa dell'aumento internazionale dei costi e le spese di pulizie a causa dell'aumento delle sedi del Parco. Segnala che l'importo per le collaborazioni esterne risulta essere molto contenuto e il Collegio ne prende favorevolmente atto; segnala, inoltre a futura memoria, che una sentenza ha richiamato l'attenzione sulla necessità dell'invio preventivo dei contratti 7 comma 6 e dei contratti di studio e consulenza per il visto da parte della Corte dei Conti, senza il quale il contratto non potrà essere portato a esecuzione.

Il dott. Del Pinto pone l'attenzione sulle somme libere di € 1.455.057,51, poste nell'avanzo vincolato dell'Istituto, e non ancora impegnate, relativamente al finanziamento ricevuto nell'anno 2019 per restauri dell'Acquedotto Claudio; il Collegio sollecita di provvedere quanto prima all'impegno di queste somme che stanno nella giacenza della cassa del Parco e che, solo in parte, sono state utilizzate. Il Direttore si impegna a provvedere al più presto e precisa che si tratta di un progetto di consolidamento di strutture archeologiche che prevede tempi tecnici decisamente lunghi.

Il CdA, preso atto della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, approva all'unanimità il Bilancio di previsione per l'A.F. 2023.

Punto 2.

La dott.ssa Margozi si dice preoccupata per la questione del contratto per i Servizi Ales cui, dal prossimo anno, dovranno provvedere gli Istituti autonomi che difficilmente potranno ottenere con le proprie capacità introiti elevati; una soluzione sarebbe quella di provvedere a nuove assunzioni

da parte del MiC. Fa una riflessione generale sulle criticità complessive che attraversano gli Istituti autonomi.

Il prof. Liverani ritiene che dall'alto vadano individuati meglio i nodi strutturali della gestione del MiC e dei singoli Istituti.

Non essendoci altre questioni da trattare, il Presidente arch. Quilici dichiara chiusa la seduta alle ore 15.25.

Del presente Verbale fanno parte integrante i seguenti documenti:

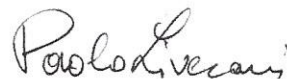
- Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 22/2022.
- Delibera n. 6 Approvazione Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023.

Roma, 15 dicembre 2022

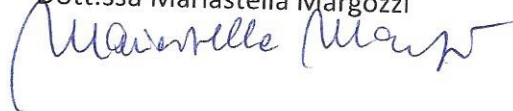
Il Consiglio di Amministrazione

arch. Simone Quilici

Prof. Paolo Liverani



Dott.ssa Mariastella Margozi



dott. Mario Tozzi